

Assicurazione a vita intera a premio unico con capitale rivalutabile

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)

Impresa: Generali Italia S.p.A.
Prodotto: CATTOLICA RINNOVA VALORE BONUS
Contratto rivalutabile (Ramo I)
Data di aggiornamento del documento: 13/06/2024
(il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile)



Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A.; la sede legale è in Via Marocchese, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) – ITALIA; recapito telefonico: 041.5492111 - sito internet: www.cattolica.it - PEC: cattolica@pec.generaligroup.com; Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

La Società è autorizzata con decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 289 del 02/12/1927.

Patrimonio netto al 31/12/2023: € 9.429.811.395 di cui € 1.618.628.450 relativi al capitale sociale e € 6.995.660.253 al totale delle riserve patrimoniali. I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato. La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet: www.generali.it/note-legali.

Requisito patrimoniale di solvibilità: € 8.162.766.397

Requisito patrimoniale minimo: € 3.251.273.187

Fondi propri ammissibili (a copertura SCR): € 17.790.889.284

Indice di solvibilità (solvency ratio): 218% (tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare dei fondi propri di base e l'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità richiesti dalla normativa Solvency 2 in vigore dal 1 gennaio 2016).

Al contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

Prestazione in caso di decesso

In caso di decesso dell'assicurato Generali Italia paga al beneficiario una prestazione in forma di capitale che è determinata in base alla rivalutazione della somma investita nella/e gestione/i separata/e scelta/e dal contraente tra GESAV, ROYAL FUND e GEVAL \$, nelle combinazioni disponibili.

A partire dalla 6^a ricorrenza annuale, Generali Italia aumenta la prestazione in caso di decesso e l'importo in caso di riscatto di una percentuale (Bonus Fedeltà) dell'1%.

I Regolamenti delle gestioni separate sono disponibili sul sito internet www.cattolica.it



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Persone che alla sottoscrizione del contratto hanno un'età inferiore a 18 anni o un'età pari o superiore a 90 anni e 6 mesi.



Ci sono limiti di copertura?

La prestazione non prevede né limitazioni né esclusioni.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?	Denuncia: tutte le richieste di pagamento devono essere inviate in forma scritta a Generali Italia o all'agenzia alla quale è assegnato il contratto, accompagnate da: <ul style="list-style-type: none">• documenti necessari per verificare l'obbligo di pagamento e per individuare gli aventi diritto (contraente in caso di riscatto e beneficiari in caso di decesso dell'assicurato)• documento di identità e codice fiscale di chi invia la richiesta. Documenti necessari in caso di riscatto: <ul style="list-style-type: none">• autocertificazione di esistenza in vita dell'assicurato, se è persona diversa dal contraente. Documenti necessari per pagamenti per decesso dell'assicurato: <ul style="list-style-type: none">• certificato di morte o, se gli aventi diritto sono gli eredi, autocertificazione della morte dell'assicurato firmata da un erede• dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da cui deve risultare:<ul style="list-style-type: none">◦ se il contraente, quando è anche assicurato, ha lasciato o meno testamento◦ che il testamento pubblicato è l'ultimo, è valido e non è stato impugnato◦ l'indicazione degli eredi legittimi e testamentari del contraente, se i beneficiari in caso di decesso sono indicati in modo generico• copia conforme del verbale di pubblicazione del testamento olografo o dell'atto di registrazione del testamento pubblico. Generali Italia si riserva di richiedere eventuale ulteriore documentazione qualora il caso specifico presenti particolari esigenze di verifica.
	Prescrizione: I diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono dopo 10 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui ciascun diritto si fonda; decorso inutilmente tale termine le somme maturate saranno devolute all'apposito fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dalla legge 266 del 23 dicembre 2005 e successive integrazioni e modificazioni.
	Erogazione della prestazione: Generali Italia esegue i pagamenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa.
Dichiarazioni inesatte o reticenti	Le dichiarazioni del contraente devono essere veritiere, esatte e complete. Se l'età dell'assicurato è indicata in modo inesatto e in base all'età effettiva la persona risulta non assicurabile, Generali Italia può risolvere il contratto.



Quando e come devo pagare?

Premio	<p>Il contratto prevede un premio unico.</p> <p>Importo minimo: € 10.000 Importo massimo:</p> <ul style="list-style-type: none">• per le opzioni "60% ROYAL FUND e 40% GESAV" e "100% GEVAL \$", € 1.000.000 (limite per contraente, considerato come somma dei premi su tutti i contratti CATTOLICA RINNOVA VALORE BONUS)• per l'opzione "100% ROYAL FUND", € 600.000 (limite per contraente, considerato come somma dei premi su tutti i contratti collegati alla gestione separata ROYAL FUND) <p>I limiti sopra indicati comprendono i costi. Il premio (al netto dei costi) è investito a scelta del contraente tra le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• 60% nella gestione separata ROYAL FUND e 40% nella gestione separata GESAV• 100% nella gestione separata ROYAL FUND; questa opzione, soggetta a disponibilità limitata e comunque non oltre il 06/08/2024, è riservata a contraenti di polizze "Active Futuro IN AUTONOMIA" (assicurazione per il caso di perdita di autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana - LTC) in vigore e sottoscritte dal 01/06/2024• 100% nella gestione separata GEVAL \$. <p>Non sono ammessi premi unici aggiuntivi.</p>
---------------	--

	<p>Il contraente versa il premio con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • P.O.S. o altri mezzi di pagamento elettronico disponibili in agenzia, o tramite apposito link inviato dall'intermediario • bonifico bancario su conto corrente intestato a Generali Italia o su conto dedicato dell'intermediario • bollettino postale intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità, su conto corrente postale dedicato • assegno circolare non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità • assegno bancario o postale non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità • altre modalità offerte dal servizio bancario o postale • impiego di importi di altra/e polizza/e pagati in pari data da Generali Italia. <p>Non è possibile versare il premio in contanti.</p>
Rimborso	Non sono previste forme di rimborso dei premi versati.
Sconti	<p>A seguito di iniziativa commerciale valida non oltre il 06/08/2024, il valore trattenuto dal rendimento di ciascuna gestione separata è ridotto a 0,00% per la prima annualità assicurativa della nuova polizza CATTOLICA RINNOVA VALORE BONUS se, nei 3 mesi precedenti e nei 2 mesi successivi alla data di decorrenza di tale polizza, non risultano su altre polizze operazioni di riscatto (totale o parziale) che siano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • effettuate dal medesimo contraente della nuova polizza CATTOLICA RINNOVA VALORE BONUS, o • utilizzate per pagare il premio della nuova polizza CATTOLICA RINNOVA VALORE BONUS, o • accreditate sullo stesso numero di conto corrente bancario da cui proviene il premio della nuova polizza CATTOLICA RINNOVA VALORE BONUS.



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	La copertura è a vita intera: la sua durata va dalla data di decorrenza indicata in polizza al decesso dell'assicurato.
Sospensione	Non prevista.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	Finché il contratto non è concluso, il contraente può revocare la proposta di assicurazione inviando una raccomandata all'Agenzia presso la quale è stata sottoscritta. Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di revoca, Generali Italia, per mezzo della medesima agenzia, restituisce al contraente gli importi eventualmente già versati.
Recesso	Entro 30 giorni da quando Generali Italia ha rilasciato la polizza o inviato il consenso scritto alla proposta di assicurazione, il contraente può recedere dal contratto con una raccomandata a Generali Italia o all'agenzia di riferimento. Entro 30 giorni dalla data in cui Generali Italia o l'agenzia riceve la raccomandata, Generali Italia rimborsa al contraente il premio versato diminuito delle spese di emissione del contratto.
Risoluzione	Il contratto è a premio unico, pertanto non è applicabile la risoluzione del contratto per sospensione del pagamento dei premi.



Sono previsti riscatti o riduzioni? SÌ NO

Valori di riscatto e riduzione	<p>Il contraente può chiedere il riscatto totale o parziale, se è trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza e l'assicurato è in vita. <u>Il valore di riscatto può essere inferiore al premio versato.</u></p> <p>Riscatto totale L'importo di riscatto è pari al capitale assicurato, riproporzionato a seguito di eventuali riscatti parziali, rivalutato fino alla data di richiesta di riscatto, al netto dei costi. Dopo la 6^a ricorrenza annuale, tale importo è maggiorato del Bonus Fedeltà dell'1%. Con il riscatto totale il contratto si estingue e cessa ogni ulteriore effetto dalla data di richiesta.</p>
---------------------------------------	--

	<p>Riscatto parziale</p> <p>Il contraente può richiedere riscatti parziali. L'importo di riscatto si ottiene applicando gli stessi criteri del riscatto totale. Tuttavia, anche prima della quinta ricorrenza annuale, non è applicata la percentuale di riduzione sul riscatto di importo al massimo pari alla differenza tra il capitale assicurato rivalutato fino alla data di richiesta e il 90% del premio versato (al netto dei diritti di emissione). L'importo di riscatto e il valore di riscatto che rimane dopo il riscatto stesso non possono essere inferiori a € 2.000.</p> <p>Il contratto è a premio unico, pertanto non sono applicabili valori di riduzione.</p>
Richiesta di informazioni	<p>Per informazioni sui valori di riscatto/riduzione è possibile rivolgersi all'Agenzia cui è assegnato il contratto. Per informazioni su tali valori:</p> <p>Generali Italia S.p.A. - Coordinamento Assistenza e Service Center Via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma Fax: 06.47224774 E-mail: informazioni.it@generali.com</p>



A chi è rivolto questo prodotto?

CATTOLICA RINNOVA VALORE BONUS è un prodotto di investimento assicurativo, rivolto ad un cliente retail con un bisogno di investimento, un orizzonte temporale almeno medio, un profilo di rischio almeno medio-basso (per l'opzione di investimento "60% ROYAL FUND e 40% GESAV" e per l'opzione di investimento "100% ROYAL FUND") o almeno medio (per l'opzione di investimento "100% GEVAL \$"), con conoscenza o esperienza almeno dei prodotti di investimento assicurativi collegati a gestioni separate e capacità almeno di sostenere perdite nulle del valore dell'investimento (per l'opzione di investimento "60% ROYAL FUND e 40% GESAV" e per l'opzione di investimento "100% ROYAL FUND") o di sostenere perdite apprezzabili (per l'opzione di investimento "100% GEVAL \$"). Il prodotto si presta ad essere sottoscritto anche da clientela professional, con le medesime caratteristiche.

I clienti retail sono le persone fisiche, le associazioni senza scopo di lucro e le aziende, queste ultime con almeno due dei seguenti requisiti patrimoniali: totale di bilancio < € 20.000.000; fatturato netto < € 40.000.000; fondi propri < € 2.000.000.



Quali costi devo sostenere?

Le informazioni dettagliate sui costi sono indicate nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) di questo prodotto. Si forniscono le seguenti informazioni specifiche:

Costi per Riscatto

Se il riscatto è chiesto prima che siano trascorse 5 annualità, al capitale assicurato si applica una percentuale di riduzione così determinata:

riscatto nel corso della 2 ^a annualità	riscatto nel corso della 3 ^a annualità	riscatto nel corso della 4 ^a annualità	riscatto nel corso della 5 ^a annualità
2%	1,5%	1%	0,5%

Costi di intermediazione

Quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale: 15,60%.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Garanzia

Al decesso dell'assicurato è garantita una prestazione non inferiore all'importo inizialmente investito in gestione separata, riproporzionato a seguito di eventuali riscatti parziali.

Rivalutazione

Il contratto prevede la rivalutazione annuale del capitale investito nella/e gestione/i separata/e scelta/e dal contraente nelle combinazioni disponibili.

Generali Italia dichiara ogni anno il rendimento di ciascuna gestione separata, determinato come da Regolamento.

La misura annua di rivalutazione è pari al rendimento della gestione separata diminuito di un valore trattenuto da Generali Italia, entrambi espressi in punti percentuali. Il valore trattenuto è così determinato:

Valore trattenuto	1,10%
-------------------	-------

A seguito di iniziativa commerciale valida non oltre il 06/08/2024, il valore trattenuto dal rendimento di ciascuna gestione separata è ridotto a 0,00% per la prima annualità assicurativa della nuova polizza CATTOLICA RINNOVA VALORE BONUS se, nei 3 mesi precedenti e nei 2 mesi successivi alla data di decorrenza di tale polizza, non risultano su altre polizze operazioni di riscatto (totale o parziale) che siano:

- effettuate dal medesimo contraente della nuova polizza CATTOLICA RINNOVA VALORE BONUS, o
- utilizzate per pagare il premio della nuova polizza CATTOLICA RINNOVA VALORE BONUS, o
- accreditate sullo stesso numero di conto corrente bancario da cui proviene il premio della nuova polizza CATTOLICA RINNOVA VALORE BONUS.

La misura annua di rivalutazione può essere negativa; comunque, per effetto della garanzia, in caso di decesso dell'assicurato, il capitale assicurato rivalutato non può risultare inferiore all'importo inizialmente investito nella/e gestione/i separata/e, riproporzionato a seguito di eventuali riscatti parziali. Se per effetto della garanzia (in caso di rivalutazione negativa) Generali Italia integra il capitale assicurato per restituire un importo pari al capitale assicurato iniziale eventualmente riproporzionato, il Bonus Fedeltà non si applica.

L'anno preso a base per il calcolo della misura annua di rivalutazione è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla ricorrenza annuale del contratto.

REGOLAMENTO EUROPEO (EU) 2019/2088 - INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA' DEGLI INVESTIMENTI

Obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088

L'obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 è ampliare e standardizzare le informazioni fornite agli investitori sui prodotti finanziari ESG. L'acronimo ESG (Environmental, Social, Governance) indica le caratteristiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario di un prodotto finanziario.

L'informativa sulla sostenibilità

Con l'informativa sulla sostenibilità, il Gruppo Generali comunica:

- a) in che modo **integra i rischi di sostenibilità** nei processi e nelle decisioni di investimento;
- b) **i risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi** di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari che rende disponibili.

Cos'è il rischio di sostenibilità

Il rischio di sostenibilità corrisponde ad un evento o a una condizione ambientale, sociale o di governo societario che potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore o sulla performance degli investimenti.

Come il Gruppo Generali integra i rischi di sostenibilità nei propri investimenti

Il Gruppo Generali ha definito un quadro di investimento sostenibile e adotta specifiche linee guida al fine di:

- a) tenere conto del rischio di sostenibilità derivante dalla strategia e dalle decisioni di investimento;
- b) gestire il potenziale impatto a lungo termine sui fattori di sostenibilità derivanti dalla propria strategia di investimento.

Le linee guida di Gruppo per l'integrazione della sostenibilità negli investimenti e azionariato attivo prevedono di:

- escludere dagli investimenti emittenti, settori o attività per problematiche legate a fattori ambientali, sociali o di governance non allineati a standard minimi di best practice di business o basati su norme internazionali che impattano sulla loro performance finanziaria di lungo termine e/o che espongono il Gruppo a maggiori rischi di sostenibilità e reputazionali;
- integrare nell'analisi e nelle decisioni di investimento, tra le diverse tipologie di attivi sottostanti, la valutazione degli impatti di lungo periodo sui fattori di sostenibilità;
- svolgere attività di gestione degli investimenti sulle società partecipate al fine di promuovere buone pratiche nel considerare i fattori di sostenibilità e il rischio nel loro piano a lungo termine e nelle loro pratiche commerciali.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto di investimento assicurativo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Come il Gruppo Generali considera i rischi di sostenibilità

Il Gruppo Generali ha adottato un approccio volto a identificare, valutare e ridurre i potenziali rischi di sostenibilità e i loro possibili impatti negativi sul rendimento, integrando i rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento così come definito nelle linee guida di Gruppo.

Per identificare e valutare i rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari, il Gruppo Generali considera in particolare:

- a) i rischi ambientali, i quali includono tra gli altri i rischi climatici fisici e di transizione;
- b) i rischi legati ai temi sociali, i quali includono tra gli altri il mancato rispetto dei diritti umani e dei lavoratori e l'adozione di pratiche scorrette nelle relazioni con le persone, i clienti e le comunità;
- c) i rischi relativi alla governance, i quali includono tra gli altri la mancata adozione di adeguate regole di governo societario, la corruzione e l'adozione di pratiche di vendita scorrette;
- d) i rischi legali e reputazionali derivanti da impatti negativi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance sugli attivi sottostanti.

Tali rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e valutati anche considerando i rating ESG e analisi svolte dai team di ricerca dedicati. Le attività poste in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.

Come il Gruppo Generali considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento

Il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento; tuttavia, attualmente, in relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: <https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS O CONSOB

Nel caso in cui il reclamo presentato a Generali Italia abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it.

Il modello per presentare un reclamo all'IVASS è reperibile sul sito www.ivass.it, alla sezione "Per i consumatori – Reclami".

I reclami indirizzati all'IVASS devono contenere:

1. Nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
2. Individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
3. Breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela;
4. Copia del reclamo presentato a Generali Italia o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito;
5. Ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.

Per i soli reclami attinenti la corretta redazione dei Documenti contenenti le informazioni chiave (KID), in caso di esito insoddisfacente o risposta tardiva è possibile rivolgersi alla CONSOB, Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, PEC: consob@pec.consob.it, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato da Generali Italia e del riscontro fornito dalla stessa.

Informazioni sulle modalità di invio sono disponibili nel sito www.consob.it.

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:

Mediazione

Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla mediazione, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa.

	È possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato a Generali Italia.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/index_en.htm).

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza/domicilio o sede in Italia fatta dal contraente al momento della sottoscrizione.</p> <p>Il contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di residenza, di domicilio o di sede in un altro Stato dell'Unione Europea. In caso di inadempimento, il contraente è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza/domicilio.</p> <p>Si riporta di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto, che dipende dalla situazione individuale di ciascun contraente (o beneficiario, se diverso) e che può anche essere modificato in futuro.</p> <p>Tassazione delle prestazioni assicurate e del riscatto</p> <p>Le somme pagate da Generali Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a persona fisica in caso di decesso dell'assicurato: sono esenti dalle imposte di successione • in caso di vita dell'assicurato (riscatto): sono soggette a imposta sostitutiva sulla differenza tra la somma dovuta da Generali Italia e il premio versato dal contraente. Questa imposta sostitutiva non è applicata a soggetti che esercitano attività d'impresa, nonché: <ul style="list-style-type: none"> ◦ a persone fisiche e a enti non commerciali per i contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito di attività commerciale ◦ se gli interessati dichiarano a Generali Italia che il contratto è stipulato nell'ambito dell'attività commerciale.
---	---

L'IMPRESA HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.